

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

12/2010
Dezember/dicembre
mit Daten August 2010
con dati agosto 2010

Arbeit auf Abruf: Eine Bewertung

Ende August 2010 hatten in Südtirol etwas mehr als 6 000 Personen einen Vertrag auf Abruf, was ungefähr 3% aller Arbeitnehmer entspricht. Lediglich 1 600 Personen davon waren im Alter zwischen 25 und 55 Jahren und hatten keine weitere bezahlte Beschäftigung.

Die Arbeit auf Abruf, auch als job on call bekannt, wurde mit der Biagi-Reform im Jahre 2003 eingeführt und unterlag im Laufe der Jahre immer wieder gesetzlichen Änderungen. Rechtlich gesehen war und ist sie immer noch eine auf „unbeständige Tätigkeiten“ in verschiedenen Wirtschaftssektoren ausgerichtete Vertragsform, bei welcher der Zeitpunkt und die Dauer der einzelnen Arbeitseinsätze unbestimmt sind. Der Arbeitnehmer arbeitet dabei nicht durchgehend, sondern nur zeitweise und trägt damit das gesamte Risiko von Beschäftigungs- und Einkommenschwankungen.

Kurz nach ihrer Einführung war die Arbeit auf Abruf noch relativ unbekannt. Die ersten Verträge auf Abruf wurden 2004 abgeschlossen

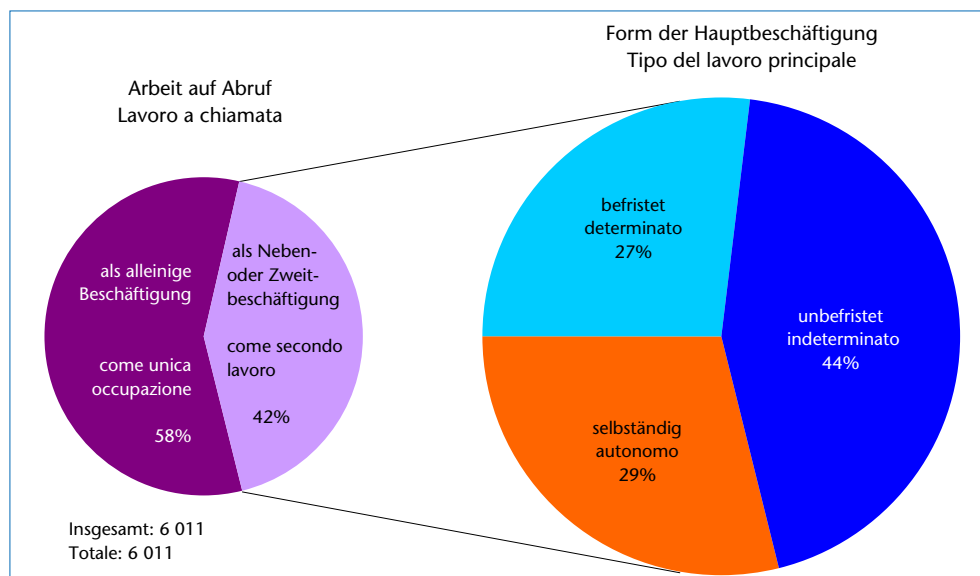
Lavoro a chiamata: una valutazione

A fine agosto 2010 in provincia di Bolzano poco più di 6 000 persone avevano un lavoro a chiamata, pari a circa il 3% di tutti i lavoratori. Tra loro, solo 1 600 erano di età compresa tra 25 e 55 anni e non avevano altra occupazione retribuita.

Il lavoro a chiamata, noto anche come job on call, è stato introdotto con la riforma Biagi nel 2003 e ha subito nel corso degli anni continue modifiche legislative. Dal punto di vista normativo, si trattava e si tratta tuttora di una forma contrattuale utilizzata in diversi settori e concernente attività "instabili", in cui momento e durata degli incarichi sono indeterminati. Il lavoratore non è occupato in modo continuativo, bensì solo periodicamente e si assume quindi tutto il rischio delle oscillazioni occupazionali e di reddito.

Poco dopo la sua introduzione, il lavoro a chiamata era ancora relativamente poco noto. I primi contratti a chiamata risalgono al

Personen mit mindestens einem Vertrag auf Abruf
Persone con almeno un contratto di lavoro a chiamata
Bestand, 31. August 2010 – Stock, 31 agosto 2010



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Abteilung Arbeit
Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Ripartizione Lavoro
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

und erst gegen Ende des Jahres 2006 wurde der Vertrag auf Abruf häufiger angewandt. In den letzten beiden Jahren erfuhr die Arbeit auf Abruf aber einen regelrechten Boom. Mitte November 2010 wurden bereits mehr als 16 000 Personen gezählt, welche seit 2004 zumindest einmal einen Vertrag auf Abruf abgeschlossen hatten.

Wer arbeitet auf Abruf

Überproportional häufig haben Frauen unter 25 Jahren einen Vertrag auf Abruf. Außerdem ist diese Beschäftigungsform bei jüngeren und älteren Arbeitskräften deutlich öfter anzutreffen als in den mittleren Altersklassen. Der Anteil an ausländischen Staatsbürgern, welche auf Abruf zur Verfügung stehen, unterscheidet sich nicht wesentlich von der Gesamtbeschäftigungsstruktur.

Territorial gesehen gibt es aber eine stark unterschiedliche Verbreitung. So kommen im oberen Pustertal auf 100 Arbeitnehmer bereits 5-6 Verträge auf Abruf. Im unteren Pustertal, im Wipptal und im oberen Vinschgau sind es 3-4 Verträge je 100 Arbeitnehmer. In den Bezirken Bozen, Neumarkt, Meran und Brixen ist der Anteil der Verträge auf Abruf geringer.

Was die Sektoren betrifft, so ist Arbeit auf Abruf in jenen Sektoren stärker verbreitet, die von einer schwankenden Nachfrage gekennzeichnet sind. Solche Beschäftigungsverhältnisse finden sich hauptsächlich im Gastgewerbe (62%), weiters im Handel (10%), im Transportwesen (7%) sowie in den Bereichen Kunst, Unterhaltung und Erholung (6%). Im

2004 e solo dalla fine del 2006 questa forma contrattuale è stata usata più di frequente. Negli ultimi due anni il lavoro a chiamata ha vissuto un vero boom. A metà novembre 2010 erano già più di 16 000 le persone che dal 2004 avevano stipulato almeno un contratto di questo tipo.

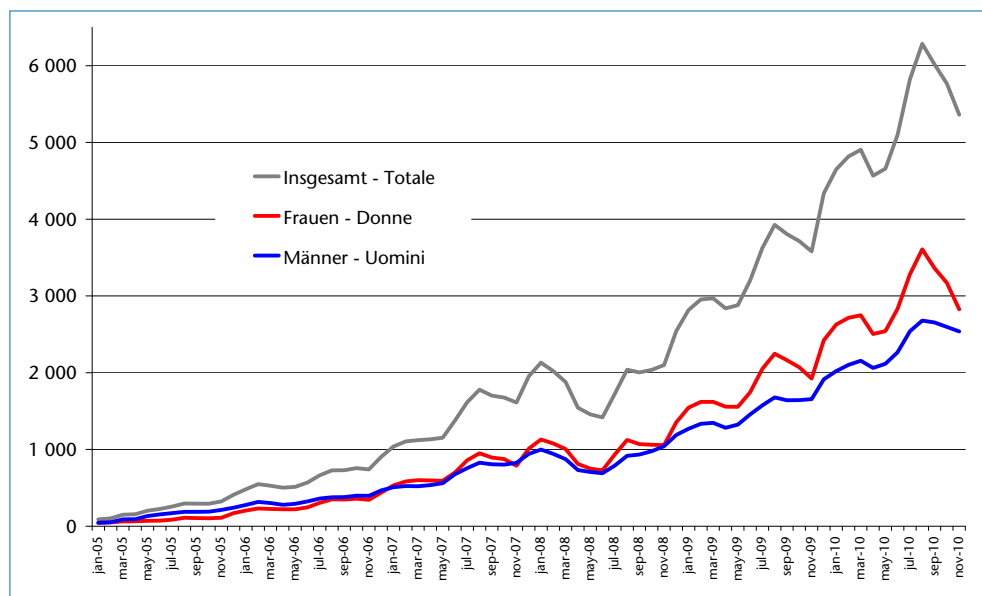
Chi lavora a chiamata

Le donne di età inferiore a 25 anni lavorano con contratti a chiamata in misura superiore alla media. Inoltre, questa forma di occupazione si riscontra molto più spesso tra i lavoratori più giovani e più maturi rispetto alle classi di età intermedie. La percentuale di cittadini stranieri disponibili per lavori a chiamata non si discosta sostanzialmente dalla struttura occupazionale complessiva.

Dal punto di vista territoriale esiste tuttavia una diffusione piuttosto differenziata. Nell'Alta Val Pusteria su 100 lavoratori ben 5-6 lavorano a chiamata. Nella Bassa Val Pusteria, nell'Alta Valle Isarco e nell'Alta Val Venosta ogni 100 lavoratori si riscontrano 3-4 contratti di questo tipo. Nei distretti di Bolzano, Egna, Merano e Bressanone la percentuale di contratti di lavoro a chiamata è inferiore.

Per quanto riguarda i settori, il lavoro a chiamata è più diffuso in quelli soggetti ad oscillazioni della domanda di lavoro. Questo tipo di rapporti di lavoro si riscontra quindi principalmente nel settore alberghiero e della ristorazione (62%), nel commercio (10%), nei trasporti (7%) e nei settori dell'arte, dell'intrattenimento e del tempo libero (6%). Nel

Entwicklung der Arbeit auf Abruf nach Geschlecht – Jänner 2005-November 2010
Andamento del lavoro a chiamata per sesso – gennaio 2005-novembre 2010



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Personen mit mindestens einem Vertrag auf Abruf nach Alter, Geschlecht und Staatsbürgerschaft

Persone con almeno un contratto di lavoro a chiamata per età, sesso e cittadinanza

Bestand, 31. August 2010 – Stock, 31 agosto 2010

Alter	Geschlecht Sesso		Staatsbürgerschaft Cittadinanza			Insgesamt Totale	Età
	Männer Uomini	Frauen Donne	Italien Italia	EU27 UE27	Nicht EU27 Extra UE27		
15-24	688	1 015	1 500	70	133	1 703	15-24
25-34	563	740	998	168	137	1 303	25-34
35-44	492	695	972	95	120	1 187	35-44
45-54	293	593	790	51	45	886	45-54
55+	536	396	893	28	11	932	55+
Insgesamt	2 572	3 439	5 153	412	446	6 011	Totale
%	42,8	57,2	85,7	6,9	7,4	100,0	%

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

produzierenden Gewerbe, im öffentlichen Sektor und in der Landwirtschaft findet der Vertrag auf Abruf nur selten Anwendung.

Im Gastgewerbe kommen je 100 Arbeitnehmer zusätzlich zwölf Personen mit einem Vertrag auf Abruf. Bei den Baristen sind es gar 30, bei den Kellnern 18, den Köchen fünf und den allgemeinen Hilfskräften neun Arbeitskräfte. In den anderen Sektoren stehen vor allem Fahrer von Bussen und LKWs, Verkäufer, Bademeister, Wachleute und zum Teil auch Reinigungskräfte auf Abruf bereit.

Mobilität zwischen den verschiedenen Beschäftigungsformen

Angesichts des starken Anstiegs in den letzten beiden Jahren drängt sich unter anderem die Frage auf, ob Arbeit auf Abruf als Ersatz für bereits bestehende Verträge benutzt wird, ob also ein „typischer“ Arbeitsvertrag durch einen lediglich auf Abruf beim selben Arbeitgeber ersetzt wird. Betrachtet man diesbezüglich alle im Zeitraum Mai bis Oktober 2010 begonnenen Verträge auf Abruf, so zeigt sich, dass immerhin 18% davon einen beim selben Arbeitgeber bereits bestehenden Arbeitsvertrag ersetzt haben. Diese 800 betroffenen Arbeitnehmer waren unmittelbar vorher mit einem meist befristeten Vertrag beschäftigt und sind es jetzt „nur“ mehr auf Abruf.

Umgekehrt gab es aber auch 668 Arbeitnehmer, welche nunmehr über einen „normalen“ Arbeitsvertrag angestellt sind, direkt davor aber einen Vertrag auf Abruf beim selben Arbeitgeber hatten; 60% davon sind jetzt sogar vollzeit beschäftigt. Es besteht also eine

sette produttivo, nel settore pubblico e in agricoltura, il contratto a chiamata viene applicato solo raramente.

Nel settore alberghiero e della ristorazione ogni 100 occupati dipendenti si registrano ulteriori dodici lavoratori con un contratto a chiamata. Tra i baristi ve ne sono in aggiunta persino 30, tra i camerieri 18, tra i cuochi cinque e tra il personale ausiliario nove. Negli altri settori lavorano a chiamata soprattutto autisti di autobus e camion, venditori, bagnini, sorveglianti e in parte personale addetto alle pulizie.

Mobilità tra le diverse forme di occupazione

Osservando l'andamento in forte crescita negli ultimi due anni, sorge il dubbio che il lavoro a chiamata venga utilizzato in sostituzione di contratti di lavoro già esistenti, ovvero che un contratto di lavoro "tipico" venga sostituito da un contratto di lavoro a chiamata presso lo stesso datore di lavoro. Se si analizzano tutti i contratti di questo tipo sottoscritti nel periodo da maggio a ottobre 2010, si può notare come circa il 18% dei contratti a chiamata abbia sostituito un contratto già esistente presso il medesimo datore di lavoro. Gli 800 lavoratori interessati erano occupati precedentemente con un contratto per lo più a tempo determinato e si sono ritrovati con un "semplice" contratto a chiamata, sempre presso il medesimo datore di lavoro.

Si registrano per contro 668 lavoratori che precedentemente erano occupati con un contratto a chiamata e che attualmente hanno un contratto di lavoro "normale" presso il medesimo datore di lavoro; il 60% di essi è ora occupato persino a tempo pieno. Vi è

ausgeprägte Mobilität zwischen diesen verschiedenen Beschäftigungsformen, wobei Arbeit auf Abruf dabei keine Sackgasse ist, sondern auch den Übergang zu einem besseren Vertrag ermöglicht.

quindi una forte mobilità tra queste diverse forme di occupazione, così che il lavoro a chiamata non rappresenta un vicolo cieco, bensì può costituire uno strumento di accesso ad un contratto di lavoro migliore.

Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung

Il lavoro a chiamata come secondo lavoro

Knapp 42% aller Beschäftigten auf Abruf tun dies im Rahmen einer Zweit- oder Nebenbeschäftigung (in der Altersklasse 25-55 sind es 54%). Für diese 2 500 der 6 000 Personen stellt die Arbeit auf Abruf also lediglich einen Nebenerwerb dar. Die meisten von ihnen besitzen in ihrer Hauptbeschäftigung einen unbefristeten Arbeitsvertrag und sind im Gastgewerbe, im öffentlichen Sektor, im Handel oder dem verarbeitenden Gewerbe tätig. In etwa gleich hoch ist der Anteil jener, welche einer befristeten oder einer selbständigen Tätigkeit in der Form eines Einzelunternehmens oder als Gesellschafter einer Personengesellschaft nachgehen.

Per quasi il 42% di tutti gli occupati a chiamata si tratta di un secondo lavoro (nella classe di età 25-55 sono il 54%). Per queste 2 500 persone (su 6 000), il lavoro a chiamata costituisce quindi solo un'attività accessoria. La maggior parte ha un'occupazione principale con contratto a tempo indeterminato e lavora nel settore alberghiero e della ristorazione, nel settore pubblico, nel commercio o nel settore manifatturiero. Analoga è anche la percentuale di coloro che si dedicano a un'attività a tempo determinato o autonomo, come imprenditori individuali o soci di una società di persone.

Personen mit einem Vertrag auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung

Persone con contratto di lavoro a chiamata come secondo lavoro

Bestand, 31. August 2010 – Stock, 31 agosto 2010

Alter, Wirtschaftssektor und Form der Beschäftigung	Geschlecht Sesso		Staatsbürgerschaft Cittadinanza			Insges. Totale	Età, settore economico e tipo del lavoro
	Männer Uomini	Frauen Donne	Italien Italia	EU27 UE27	Nicht EU27 Extra UE27		
15-24	185	219	361	8	35	404	15-24
25-34	295	373	550	70	48	668	25-34
35-44	335	318	568	36	49	653	35-44
45-54	188	285	427	15	31	473	45-54
55+	183	125	293	10	5	308	55+
Wirtschaftssektor der Hauptbeschäftigung – Settore economico del occupazione principale							
Landwirtschaft	111	141	244	8	0	252	Agricoltura
Verarb. Gewerbe	210	89	272	12	15	299	Manifattura
Bauwesen	125	29	141	7	6	154	Edilizia
Handel	181	174	323	14	18	355	Commercio
Verkehr u. Lagerei	83	15	92	0	6	98	Trasp. e magaz.
Gastgewerbe	138	308	342	57	47	446	Sett. alberg. e rist.
Öffentl. Sektor	118	259	368	5	4	377	Sett. pubblico
Andere Dienstl.	139	256	294	33	68	395	Altri servizi
Unbekannt	81	49	123	3	4	130	Non noto
Form der Hauptbeschäftigung – Tipo del lavoro principale							
Unbefristet	534	571	947	69	89	1 105	Indeterminato
Befristet	248	429	560	55	62	677	Determinato
Selbständig (*)	404	320	692	15	17	724	Autonomo (*)
Insgesamt	1 186	1 320	2 199	139	168	2 506	Totale
%	47,3	52,7	87,7	5,5	6,7	100,0	%

(*) Die Selbständigen wurden über die Eintragung ins Handelsregister bei der Handelskammer ermittelt. Diese Zahl beinhaltet Einzelunternehmer, Gesellschafter einer Personengesellschaft und Beschäftigte mit Projektvertrag.

(*) Gli autonomi sono stati individuati attraverso l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio. Questo numero include, imprenditori individuali, soci di una società di persone e persone con contratti a progetto.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeit auf Abruf als alleinige Beschäftigung

Es sind ungefähr 3 500 Personen, welche lediglich auf Abruf zur Verfügung stehen, ohne einen weiteren Arbeitsvertrag zu haben. Auffallend ist dabei, dass der Anteil der unter 25-Jährigen, mit nahezu 40%, äußerst hoch ist. Für diese jungen Arbeitnehmer dürfte diese Form der Arbeit einen guten Einstieg in die Arbeitswelt darstellen bzw. sofern sie noch Studenten sind, die Möglichkeit bieten, etwas Geld für ihr Studium zu verdienen.

Auch ältere Arbeitskräfte, mit 55 und mehr Jahren, sind in dieser Gruppe stark vertreten. Diese beziehen Großteils bereits eine Dienst- oder Altersrente und dürften sich durch die sporadische Arbeit auf Abruf ihr Einkommen etwas aufbessern, bzw. den Übergang in den Ruhestand etwas fließender gestalten als es der Gesetzgeber zurzeit bei einem normalen Beschäftigungsverhältnis vorsieht.

Il lavoro a chiamata come occupazione unica

Sono circa 3 500 le persone che lavorano solo a chiamata, senza disporre di ulteriori contratti di lavoro. Tra questi la percentuale di giovani di età inferiore ai 25 anni è estremamente alta (quasi il 40%). È possibile che per questi giovani lavoratori questa forma di lavoro possa costituire una buona via di accesso al mondo occupazionale e, qualora siano ancora studenti, possa offrire loro un supporto finanziario per gli studi.

Anche la forza lavoro meno giovane, di età uguale o superiore a 55 anni, è molto rappresentata in questo gruppo. Queste persone percepiscono già nella maggior parte dei casi una pensione di anzianità o di servizio; con degli sporadici incarichi di lavoro a chiamata, hanno potuto migliorare leggermente il proprio reddito oppure gestire in modo più scorrevole il passaggio al pensionamento rispetto a quanto stabilisce oggi il legislatore per i normali rapporti di lavoro.

Personen mit Arbeit auf Abruf als alleinige Beschäftigung Persone con lavoro a chiamata come unica occupazione Bestand, 31. August 2010 – Stock, 31 agosto 2010

Alter, Wirtschaftssektor	Geschlecht Sesso		Staatsbürgerschaft Cittadinanza			Insges. Totale	Età, settore economico
	Männer Uomini	Frauen Donne	Italien Italia	EU27 UE27	Nicht EU27 Extra UE27		
15-24	503	796	1 139	62	98	1 299	15-24
25-34	268	367	448	98	89	635	25-34
35-44	157	377	404	59	71	534	35-44
45-54	105	308	363	36	14	413	45-54
55+	353	271	600	18	6	624	55+
Wirtschaftssektor der Arbeit auf Abruf – Settore economico del lavoro a chiamata							
Prod. Gewerbe	177	50	210	7	10	227	Industria
Handel	148	261	378	12	19	409	Commercio
Verkehr u. Lagerei	163	12	142	17	16	175	Trasp. e magaz.
Gastgewerbe	627	1 551	1 810	189	179	2 178	Sett. alberg. e rist.
Kunst, Unterhaltung u. Erholung	139	79	187	22	9	218	Att. art., intratt. e divertimento
And. Sektoren	132	166	227	26	45	298	Altri settori
Insgesamt	1 386	2 119	2 954	273	278	3 505	Totale
<i>davon 2 Verträge auf Abruf</i>	<i>47</i>	<i>53</i>	<i>89</i>	<i>7</i>	<i>4</i>	<i>100</i>	<i>di cui 2 contratti a chiamata</i>
Vollzeitäquivalente (*) – Unità di lavoro (*)							
15-24	97	144	211	11	19	241	15-24
25-55	105	201	234	37	36	306	25-55
55+	69	49	114	3	1	118	55+
Insgesamt	271	394	559	50	56	665	Totale

(*) Die Berechnung der Vollzeitäquivalente erfolgt anhand der angegebenen Wochenstunden bei Meldung des Vertrages auf Abruf. Wurde kein Pensum angegeben, wird ein Wert von knapp 8 Wochenstunden angenommen, welcher dem Durchschnittspensum der gemeldeten Wochenpensen entspricht.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(*) Il calcolo dell'unità di lavoro è basato sull'indicazione dell'orario settimanale al momento della notifica del contratto di lavoro a chiamata. Se l'orario non era stato stabilito si presume una media di quasi 8 ore, che corrisponde alla media dell'orario notificato.

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Übrig bleiben somit in der mittleren Altersklasse von 25 bis 55 Jahren nur mehr rund 1 600 Personen welche ihren Haupterwerb durch eine Arbeit auf Abruf erzielen. In dieser Altersklasse fällt auf, dass der Anteil der ausländischen Staatsbürger mit 23% fast doppelt so hoch ist wie bei den übrigen unselbständigen Beschäftigungsformen.

Unbestimmtes Ausmaß an Arbeitsleistung

Während bei einem Vollzeit-Arbeitsvertrag von einer Arbeitsleistung von rund 40 Wochenstunden ausgegangen werden kann, ist bei der Arbeit auf Abruf kein fixiertes Wochen- oder Monatspensum vorhanden. Bei der Meldung von neu abgeschlossenen Arbeitsverträgen auf Abruf wird ca. in der Hälfte aller Fälle angegeben, wie viele Stunden pro Woche die Vertragsnehmer voraussichtlich vom Arbeitgeber abgerufen werden. Dabei reichen die Angaben von einem Minimum von einer Stunde bis zu einem Maximum von 40 Stunden, durchschnittlich ergibt sich jedoch ein vorgesehene Pensum von knapp 8 Stunden pro Woche.

Die 1 600 Personen im Alter zwischen 25 und 55 Jahren, welche ausschließlich auf Abruf arbeiten, entsprechen demnach nur rund 300 Vollzeitäquivalenten. Dabei dürfte die effektiv geleistete Arbeitsleistung noch um einiges darunter liegen, da es von Seiten des Arbeitgebers keine Verpflichtung gibt, dieses Pensum auch tatsächlich abzurufen.

Autor: Walter Niedermaier

Rimangono quindi nella classe di età intermedia da 25 a 55 anni solo circa 1 600 persone, che devono il loro reddito principale ad un lavoro a chiamata. In questa classe di età la percentuale dei cittadini stranieri (23%) risulta essere quasi doppia rispetto alle altre forme di lavoro dipendente.

Prestazione lavorativa quantitativamente indeterminata

Se per un contratto di lavoro a tempo pieno si può arrivare a prevedere una prestazione lavorativa di circa 40 ore settimanali, nel lavoro a chiamata non esiste un orario mensile o settimanale prestabilito. In circa la metà dei contratti di lavoro a chiamata comunicati viene indicato per quante ore settimanali il lavoratore sarà presumibilmente impegnato presso il datore di lavoro. I dati variano da un minimo di un'ora a un massimo di 40 ore, sebbene l'orario lavorativo settimanale previsto sia mediamente di quasi 8 ore.

Si calcola che le 1 600 persone di età compresa tra 25 e 55 anni che lavorano esclusivamente a chiamata equivalgono solo a circa 300 unità di lavoro a tempo pieno. Si presume inoltre che la prestazione lavorativa effettiva possa essere anche leggermente inferiore, poiché da parte del datore di lavoro non vi è alcun obbligo di attenersi all'orario indicato.

Autore: Walter Niedermaier

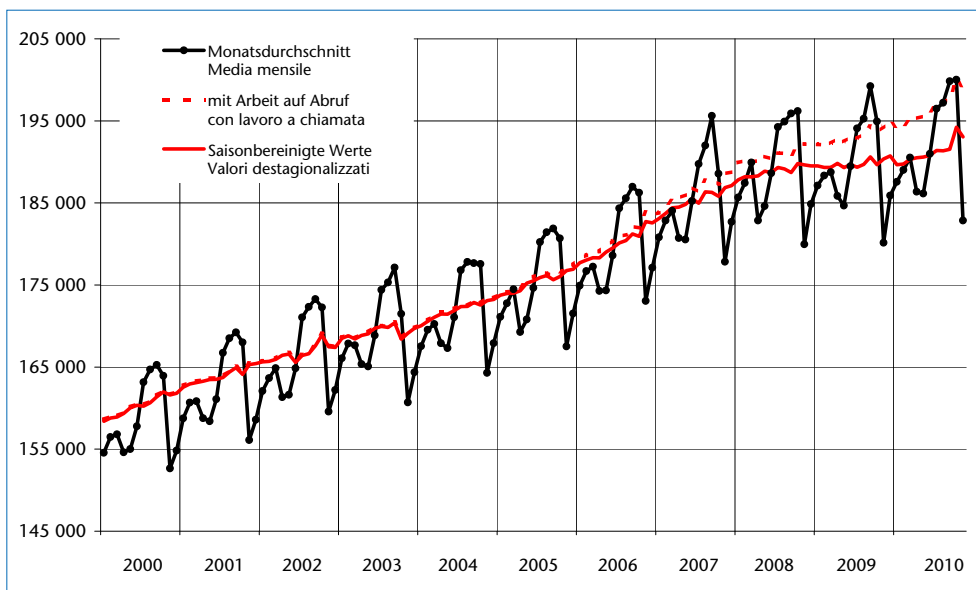
Anmerkung:

Für nur ca. die Hälfte der Beschäftigten ist die Arbeit auf Abruf die alleinige Beschäftigungsform. Da diese zudem vom Arbeitgeber nur sporadisch abgerufen wird, weist die Arbeit auf Abruf mengenmäßig keine besondere beschäftigungsrelevante Komponente auf. Schließlich dominiert beim Vertrag auf Abruf eindeutig die Zeit, in der der Arbeitnehmer „nur“ zur Verfügung steht und wartet, gerufen zu werden. Die tatsächlich geleistete Arbeit ist im Verhältnis dazu nur sehr gering. Durch die zunehmende Verbreitung von Verträgen auf Abruf in den letzten fünf Jahren wird daher teilweise ein Beschäftigungszuwachs vorgetäuscht, der in Wirklichkeit so gar nicht stattgefunden hat.

Nota:

Per appena la metà degli occupati il lavoro a chiamata è l'unica forma di occupazione. Venendo inoltre utilizzato dal datore di lavoro solo sporadicamente, il lavoro a chiamata non rappresenta sul piano quantitativo una componente rilevante ai fini dell'occupazione. Nel contratto a chiamata è infatti determinante il tempo in cui il lavoratore è "solo" a disposizione e attende di essere chiamato. Il lavoro effettivamente prestato è, in proporzione, molto limitato. Dalla crescente diffusione dei contratti a chiamata negli ultimi cinque anni si potrebbe dedurre quindi una crescita occupazionale, che in realtà non si è verificata in tale misura.

Arbeitnehmer mit und ohne Arbeit auf Abruf – Januar 2000-November 2010 Lavoratori dipendenti con e senza lavoro a chiamata – gennaio 2000-novembre 2010 Beobachtete und saisonbereinigte Werte – Valori osservati e destagionalizzati



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

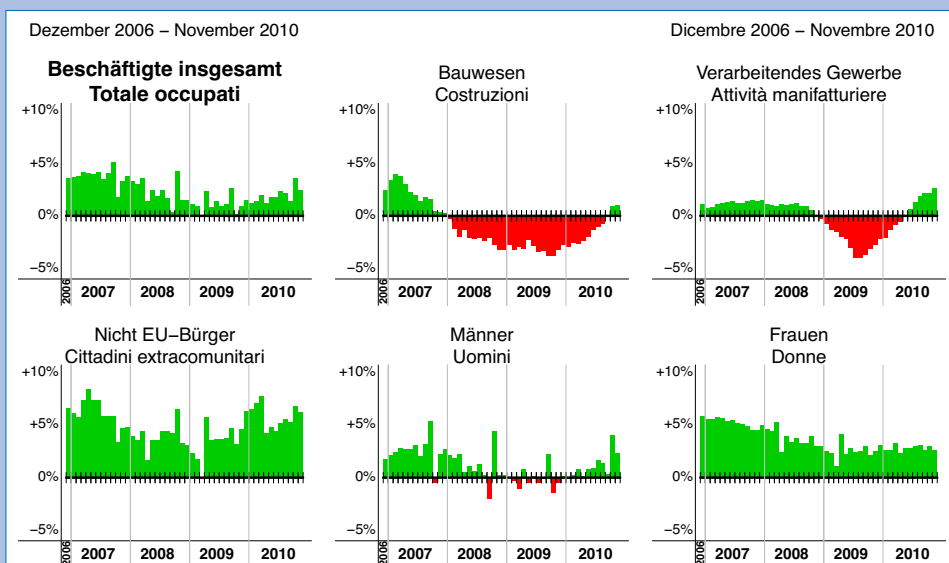
Die Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt wird daher beginnend mit der Jänner 2011-Statistik die Arbeit auf Abruf nicht mehr in die Standardstatistiken zur unselbständigen Beschäftigung einfließen lassen und alle bisher publizierten Daten rückwirkend bereinigen. Die Arbeit auf Abruf wird nur mehr in gesonderten Statistiken ausgewiesen werden.

Per questo motivo, a partire dalla statistica di gennaio 2011, l'Osservatorio del mercato del lavoro non comprenderà più il lavoro a chiamata nelle proprie statistiche standard sull'occupazione dipendente e provvederà a depurare retroattivamente i dati già pubblicati. Il lavoro a chiamata sarà evidenziato solo in statistiche separate.

**Unselbständig Beschäftigte
Occupati dipendenti**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	106 773	96 728	203 501	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+1 461 +1,4%	+2 857 +3,0%	+4 319 +2,2%	Variatione rispetto anno prec.
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	90 436	82 462	172 898	Italiana
EU15	1 913	1 916	3 828	UE15
Neue EU-Länder	5 744	6 443	12 188	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	8 679	5 908	14 587	Altri paesi
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	5 295	2 126	7 421	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	23 922	6 177	30 100	Attività manifatturiere
Bauwesen	15 456	1 216	16 672	Costruzioni
Handel	14 445	13 289	27 734	Commercio
Hotel und Restaurants	11 923	18 637	30 561	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 288	36 379	53 667	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	1 409	4 577	5 986	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	18 443	18 904	37 347	Altri servizi

**Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen
Variatione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati**



**Arbeitslose
Disoccupati**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	3 216	3 746	6 961	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	-465 -12,6%	+60 +1,6%	-405 -5,5%	Variatione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	324	339	663	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	490	568	1 058	Cessazioni durante il mese
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	646	977	1 623	<3 mesi
3-19 Monate	1 229	1 709	2 938	3-19 mesi
1 Jahr oder länger	1 341	1 060	2 401	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte (G. 68/1999)	386	225	611	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	1 284	921	2 205	Iscritti nelle liste di mobilità
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	-61	+246	+185	<i>Variatione rispetto anno prec.</i>

Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr. 7/1990
Verantwortlicher Direktor:
Dr. Helmuth Sinn
Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttore responsabile:
Dr. Helmuth Sinn
Stampa: Athesia Druck srl